

solo su

MISSION

~~im~~possible!

Lo sai come la pensiamo: le sfide senza speranza di successo non esistono. Quindi se hai ambizioni che agli altri sembrano follie (come sfondare nello showbiz, fare una vita da diva o pubblicare un bestseller...), tirale fuori. A esaudirle ti aiutiamo noi DI FRANCESCA ROMANO

■ Un fidanzato che ti riempie di attenzioni, un buon lavoro, tante friends con cui divertirti: eppure non sei soddisfatta. Il motivo? Hai un sogno nel cassetto che non sei ancora riuscita a realizzare. Insomma, se diventare una stella della tv, scrivere un libro, incidere un disco o vivere un'esistenza da superstar è la tua grande ▶

solo su cosmo

aspirazione, questo articolo è su misura per te. Sì, perché qui a *Cosmopolitan* non ci fermiamo davanti a nulla: qualunque sia la svolta che vuoi dare alla tua vita, vogliamo aiutarti. Tu ci metti il talento, la grinta, la voglia di sfondare, a noi il compito di suggerirti, con l'aiuto di esperti e insiders, come muoverti in



ALTRO CHE VELINA, IO VOGLIO BUCARE IL VIDEO

Il sogno di conquistare un posto al sole in tv è anche il tuo? Se non sai da dove iniziare, meglio non illuderti: sappi che è un ambiente difficile. Ma noi crediamo nel tuo talento e, allora, vogliamo darti le dritte per sfondare. Con l'aiuto di un insider: Sergio Fabi, autore tv, che ha scritto un libro preziosissimo, *Provini & audizioni. Come entrare nello star system* (Gremese, € 16). Ora, per farti notare dalle persone giuste, è bene puntare su tre strumenti: il curriculum, il book, lo *show-reel*. Partiamo dal primo: «Cerca di essere breve. Gli addetti ai lavori ti danno cinque minuti per conquistarli. Quindi limitati ai dati personali, alla preparazione (senza esagerare, al massimo tre corsi), ai mestieri svolti, sport & hobby. Se non vuoi che il tuo Cv voli nel cestino, evita di spiegare le ragioni per cui ti piacerebbe entrare nel mondo dello spettacolo. Il rischio banalità è altissimo», consiglia Fabi. Seconda fase: il book fotografico. «È il miglior strumento promozionale. A ogni provino, occorre presentare almeno quindici foto. Affidati a un professionista specializzato, ma attenzione: diffida di chi vuole più di € 3/400. E occhio al look: gli scatti devono essere recenti e rispecchiare come sei ora», sottolinea Fabi. Infine c'è lo *show-reel*, ossia un vhs o dvd dove registrare i lavori più significativi, ovviamente se hai già avuto qualche esperienza. In caso con-



trario può bastare un video di presentazione. Ora che hai tutto quello che serve per bussare alle porte giuste. «Devi spedire il materiale ai casting director delle principali reti o delle società di produzione. Ad esempio, la più famosa selezionatrice in Italia è Gianna Tani di Mediaset. L'indirizzo? Viale Europa 44, 20093 Cologno Monzese (Mi)», continua Sergio Fabi. Se invece hai sempre sognato di diventare una veejay, manda un video di presentazione a Mtv, via Gioacchino Belli 14, Milano. Attenzione, però: per un comune mortale non è facile sapere quando ci sono i provini per i reality o le fiction, o conoscere chi si occupa di un casting. La soluzione è scegliere un'agenzia che ti segua e ti

proponga in giro, da scovare sul Web o nel libro dello stesso Fabi. «Scegli-ne una, manda via mail un paio di foto e un curriculum, poi aspetta di essere chiamata. Attenta: guadagnano sul lavoro degli artisti, quindi, se sono serie, non devono mai chiederti soldi in anticipo», conclude l'esperto.



COSÌ VENDO PIÙ COPIE DEL CODICE DA VINCI

Hai un romanzo nel cassetto e sogni di emulare il successo di Dan Brown o Sophie Kinsella. Già ti immagini mentre autografi le copie ai tuoi fans, ritiri un premio letterario, contratti i diritti cinematografici con i produttori... Sì, ma da dove cominci? Non

«Contatta uno scrittore che ammiri tanto. Potrà darti consigli sul tuo manoscritto. O addirittura passarlo all'editore»

solo su cosmo

è facile: c'è chi dice che in Italia nascono più aspiranti Paul Auster che lettori, così i cestini delle case editrici sono pieni zeppi di manoscritti mai letti. Per iniziare, puoi cercare spunti interessanti e seguire i consigli di Pat Walsh in *78 ragioni per cui il vostro libro non sarà mai pubblicato & 14 motivi per cui invece potrebbe anche esserlo* (€ 8, Tea). Poi, ricorda di non avere fretta: prendi tempo e prima di spedire in giro la tua opera, falla visionare a un pubblico "selezionato". Il prof di letteratura all'università, il vicino di casa giornalista, il conoscente che divora i volumi potranno darti suggerimenti doc. Una volta che hai "affinato" il prodotto, è il momento di farlo conoscere. Con qualche accortezza pratica: «Spedisci solo testi digitati al computer: nessuno ha voglia di decifrare la tua grafia», consiglia Alberto Castelvocchi, editore che ha lanciato molti esordien-

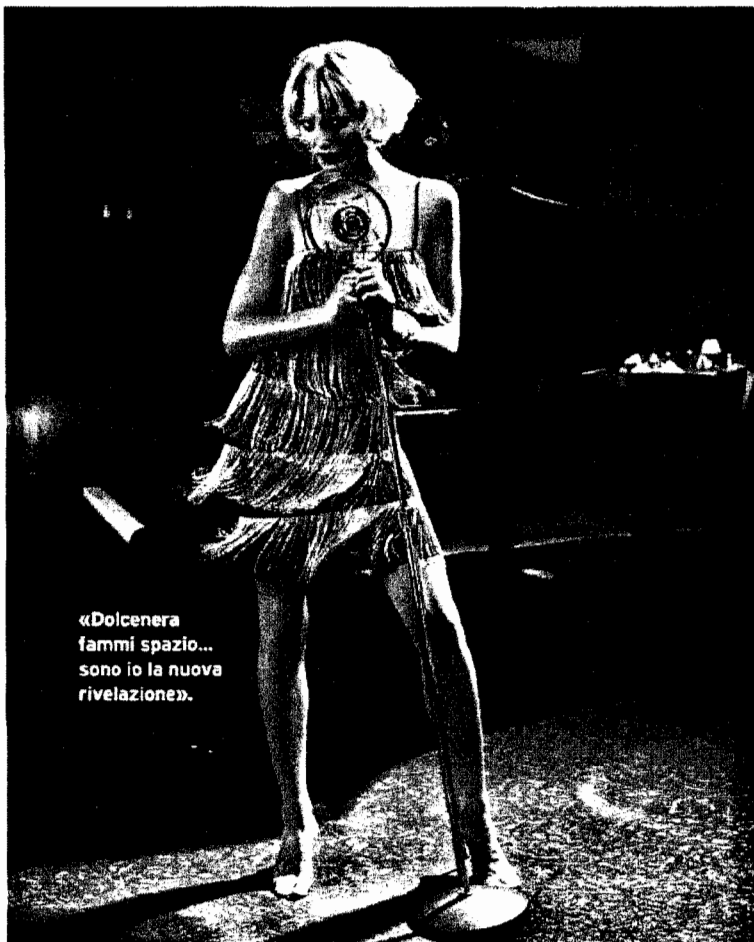
ti, da Isabella Santacroce a Pulsatilla, autrice del bestseller *La ballata delle prugne secche*. «Manda un'opera completa e scegli con cura la casa editrice. Se hai scritto un romanzo chick-lit, stile Bridget Jones, punta su una che ha una collana in tema», sottolinea [redacted]. E non snobbare i piccoli gruppi: spesso sono quelli più attenti agli esordienti. Individuato l'obiettivo, devi indirizzare il manoscritto a una figura precisa: l'editor, la persona che valuta i testi e aiuta gli autori a confezionare titoli di successo. Per trovare i nomi ti dà una mano Internet: basta usare Google o consultare i siti degli editori. Ma ci sono anche modi più trasversali per farti notare. «Cerca di contattare lo scrittore che più ti piace e che senti vicino al tuo stile. Puoi mandargli una mail (ormai quasi tutti hanno un indirizzo web personale) o attaccare bottone durante la presentazione di

un suo libro. L'obiettivo è quello di consegnargli il tuo, perché potrà consigliarti o addirittura presentarlo al suo curatore», dice [redacted]. Altra strategia furba: ormai tutti gli editori setacciano la Rete a caccia di nuovi talenti, per cui è molto efficace tenere un blog. Puoi inaugurarne uno personale o partecipare a un diario online collettivo. Non trascurare nemmeno le esposizioni del settore. Ce ne sono varie: quella più celebre è a Torino, ma c'è anche la Fiera dei piccoli editori a Pavia o Galassia Gutemberg a Napoli. Battile a tappeto: gira ogni stand e consegna il tuo "capolavoro". Chi la dura, la vince.



VI "DEMO"STRERO' TUTTO IL MIO TALENTO CANORO

Il tuo soprannome è "usignolo", suoni cinque strumenti e sogni di diventare la nuova Carmen Consoli? Non vogliamo illuderti: la concorrenza è tanta, la gavetta lunga. Ma chi ha capacità prima o poi riesce a farsi notare. Basta evitare i tranelli. «Primo: sta' alla larga dai produttori poco seri. Cioè, quelli che ti chiedono soldi. Un professionista affidabile crede nel tuo valore ed è pronto a investire, quindi non ti chiederà un euro», avverte Roberto Mancinelli, fondatore della C&C progetti discografici. Innanzitutto, devi incidere un demo, vale a dire un cd di prova per farti conoscere. «Con le nuove tecnologie è possibile ottenere un prodotto di qualità senza spendere una follia. Cerca un *home-studio*: si chiamano così i piccoli centri specializzati dove gli artisti in erba possono registrare i provini. Per localizzarne uno puoi ricorrere a Google o consultare la bibbia del settore, *Chi e dove*, l'annuario dell'industria musicale italiana (€ 24, Edizioni Musica e dischi). Lo trovi nelle grandi librerie, nelle edicole internazionali e sul sito www.musicaedischi.it. Autoprodurre il disco di prova, però, richiede un miniinvestimento che va dagli € 300 ai 500», aggiunge Mancinelli. Ma quali sono le regole auree? «Limitati a cinque bra-»



«Dolcenera
 fammi spazio...
 sono io la nuova
 rivelazione».

solo su cosmo

ni: nessuno avrà mai il tempo di ascoltarne di più. Se sei una cantautrice, saranno pezzi scritti da te. Altrimenti scegli delle cover che mettano in mostra le tue qualità vocali: in genere si consiglia di pescare dal repertorio di artiste come Mariah Carey o Céline Dion. Però non imitare i cantanti del momento: imponenti di essere te stessa, i cloni non funzionano». A questo punto il prodotto va inviato alle case discografiche, a una figura ben precisa, l'A&R (sta per Artisti & Repertorio) manager. «Così in gergo viene chiamato chi si occupa dei nuovi talenti. Per trovare gli indirizzi giusti, valgono i soliti mezzi: un buon motore di ricerca e il *Chi e dove della musica*», spiega Mancinelli. Per sfondare hai anche un'altra possibilità: farti notare da produttori freelance o giornalisti specializzati durante un concerto. «Anche se non hai mai inciso nulla, puoi esibirti nei locali della tua zona. Basta proporti nei posti giusti: club underground o pianobar, a seconda del tipo di musica che fai. Un consiglio: non essere esosa. Chiedi un rimborso spese minimo: se hai talento, sarai richiestissima e ti farai un nome», conclude Mancinelli.

★ LA MIA MATERIA PREFERITA È LO "STAR SYSTEM"

Ormai hai le idee chiare e sei decisa a costruirti un futuro patinato stile Paris Hilton. sempre sotto i riflettori tra amici famosi, viaggi cool e serate supersocial. Basta guardare le riviste di gossip per scoprire che c'è chi ha saputo trasformare questo desiderio addirittura in una professione! Morale, vuoi entrare in contatto con un mondo dorato. Sei pazza di Riccardo Scamarcio e faresti follie per un suo invito a cena? E chi l'ha detto che è una missione impossibile? Segui il *Cosmoconsiglio*: niente lettere o pe-

dinamenti, ma prova a far sapere al tuo oggetto del desiderio che stai preparando una tesi su di lui. «I divi sono abituati a essere circondati da ammiratrici, che, però, ripetono la stessa frase: quanto sei bello, bravo... L'idea di ritrovarsi materia di studio non può che lusingarli. E incuriosirli!», spiega la psicologa Anna Montagner. Bene, ma come raggiungerli? Semplice: sono rappresentati da un'agenzia che cura le pubbliche relazioni. E trovare l'agente sarà facilissimo: con Internet, naturalmente. Non ti resta che consultare il suo sito alla voce "Contatti" o cliccare su Google il suo nome più il termine "agenzia". Nel caso degli attori, puoi consultare il sito www.set.it: per ogni personaggio, ti dicono filmografia, nome, indirizzo e telefono dell'agenzia. Così, non devi far altro che armarti della tua faccia di bronzo e chiamare. Il titolo della tua pseudotesi? Va' con la fantasia: per Scamarcio (o qualsiasi altro giovane star), puoi sfoderare qualcosa tipo: "Il divismo nel cinema italiano: da Mastroianni a Scamarcio", per Sangiorgi & Co. "Il brit pop in salsa tricolo-

re: i Negramaro come i Coldplay?" e via inventando. Fatta la richiesta, non sollecitare, ma aspetta una conferma che, vedrai, non tarderà. E poi? Fissa un appuntamento con l'uomo dei tuoi sogni, a cena o per l'aperitivo, presentati con penna e taccuino e goditi la serata. Che sarà lunga: una tesi richiede una conoscenza approfondita della materia, no? □



«Per conoscere un vip chiama il suo agente. E di che vuoi preparare la tesi su di lui. Solleticherai il suo egocentrismo!»